

# Allo studio un piano per i Cantieri Navali

*"Joint venture", tra la "Ago Finanziaria Spa" e Mazreku per la nuova colmata*

Una proposta per i Cantieri Navali Lavagna. A quanto preannunciato dal Roc Jack Mazreku, amministratore delegato della Porto di Lavagna Spa. Sarebbe il gruppo Ago Finanziaria Spa, guidato da Beniamino Gavio, ad essere interessato all'acquisto dell'area degli ex cantieri. L'incontro tra i due si è svolto martedì pomeriggio proprio nell'ufficio di Mazreku all'interno della torre del porto. In questa occasione si è discusso del futuro dell'area CNL. Gavio ha difatti manifestato l'interesse a realizzare un progetto nell'area posizionata alla foce dell'Entella e che dovrebbe essere destinata alla nuova colmata a mare.

L'idea è quella di una joint venture tra Porto di Lavagna Spa e il gruppo Gavio che tra le altre cose controlla anche la tratta autostradale Torino-Sestri Levante.

Sempre stando alle parole di Mazreku, assai reticente a svelare il nome del suo nuovo partner in affari, a spingere sono stati sia il gruppo Gavio che il Comune di Lavagna. Infatti martedì, in occasione di un chiarimento sulla gestione del porto tra l'amministrazione cittadina e Porto di Lavagna Spa. E' avvenuto anche un incontro nelle stanze comunali, dove Gavio e Mazreku si sono intrattenuti per oltre 2 ore con il sindaco Giuliano Vaccarezza. Alla fine però sembra che una prima bozza di accordo sia stata raggiunta. Con il "sì" all'idea da parte dell'amministrazione cittadina proprio perché questo progetto dovrebbe portare una mole non indifferente di lavoro in città. Ma di cui non sono stati ancora definiti i dettagli. Se infatti, dalle intenzioni, sembra chiaro che verrà realizzata la nuova colmata. Sono

ancora molti gli aspetti che dovranno essere chiariti.

Un'occasione, tuttavia, che Mazreku non si è certo fatto sfuggire di mano. Infatti durante la diatriba sul rinnovo della gestione portuale, l'amministratore delegato ha immediatamente dato la sua disponibilità a Gavio. Mossa che forse lo avvantaggerà nella lotta per la tanto, da lui, attesa proroga di 35 anni del periodo di gestione. Che vedrebbe Porto di Lavagna Spa a guidare lo scalo marittimo fino al 2059.

Ora le carte su cui si dovrebbe decidere il futuro dell'area dei cantieri navali, sono passate nelle mani degli avvocati dei due gruppi imprenditoriali. Sembra quindi questa la mossa utile a realizzare formalmente una joint venture che oramai sembra ampiamente definita. Almeno nelle intenzioni di Mazreku.

[f.d.l.]